



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## PROVINCIA DI CATANZARO

### Deliberazione del Consiglio Comunale ORIGINALE

Delibera n. 22 del 27.05.2016	Oggetto: <b>Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 (enti non sperimentatori).</b>
----------------------------------	---

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore 18,15 in San Mango d'Aquino, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio, con avvisi all'O.d.G. all'O.d.G. Prot. n. 1855/2016 e 2070/2016 ritualmente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Leopoldo Chieffallo	X	
	Pasquale Torquato	X	
	Antonio Ungaro	X	
	Luca Marrelli	X	
	Roberto Costanzo	X	
Minoranza	Vincenzo Buoncore	X	
	Rosario Ungaro	X	
	TOTALE	7	0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede l'avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente.
- Partecipa il Segretario comunale verbalizzante dott.ssa Mariagrazia Crapella.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 12 in data 26.06.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 19/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 20 in data 19/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- che nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni di bilancio, denunce di maggiori entrate, storno di fondi e assestamenti di bilancio, con le seguenti deliberazioni :
  - Consiglio Comunale n. 24 in data 14/09/2015 ad oggetto: Variazione di bilancio e denuncia maggiori entrate e loro destinazione;
  - Giunta Comunale n. 86 in data 30/10/2015 ad oggetto: Variazioni di Bilancio, denuncia maggiore entrata e storno di fondi;
  - Consiglio Comunale n. 30 in data 27/11/2015 ad oggetto: Assestamento generale di Bilancio, denuncia maggiori entrate e storno di fondi;

- Determina del Servizio Finanziario n. 36 del 36/12/2015 ad oggetto: Adeguamento capitoli di bilancio per gestione anticipazioni di cassa;
- che con deliberazione dell G.M. n. 42 del 15/05/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di Amministrazione all'01/01/2015;
- che atto che con Delibera di G.M. n. 32 del 09/05/2016 ad oggetto: Rettifica del fondo di cassa all'01/01/2015, è stato rettificato il fodo di cassa all'01/01/2015;
- che con deliberazione del C.C. N. 20 del 19/08/2015 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 29/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 26/ in data 24/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 24/04/2016;
  - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 19/08/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 in data 24/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 224.545,12 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2015</b>	<b>Euro 90.147,59</b>
Riscossioni (+)	Euro 5.131.125,00
Pagamenti (-)	<u>Euro 4.529.882,87</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2015.</b>	<b>Euro 691.389,72</b>
Residui attivi (+)	Euro 2.441.034,62
Residui passivi (-)	Euro 2.098.881,99
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 126.753,24
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 682.243,99</u>

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE****Euro 224.545,12** Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 in data 15.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 351.396,56 da ripianarsi in trenta anni;

Rilevato altresì che:

- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 13.771.764,39 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>Euro 15.396.001,21</b>
Variazioni in aumento	Euro 4.827.599,20
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 6.451.836,02</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>Euro 13.771.764,39</b>

 Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31.03.2016, prot. n. MEF 29884.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *deficitario/non deficitario*;

Udito l'intervento del consigliere Buoncore che evidenzia la presenza di un debito fuori bilancio della ditta Emilio Fanello relativo ad interessi reclamati dalla stessa per ritardato inizio lavori;

Il sindaco relaziona in merito sottolineando che non appena si concluderanno le procedure di accertamento si procederà al recupero delle somme dalla Regione Calabria.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 5 (Maggioranza) e n. 2 contrari (Minoranza)

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, e dal conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, tutti disponibili agli Atti d'Ufficio, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 224.545,12, così determinato:

3.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				90.147,59
RISCOSSIONI	(+)	966.481,01	4.164.643,99	5.131.125,00
PAGAMENTI	(-)	834.280,85	3.695.602,02	4.529.882,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			691.389,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			691.389,72
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.155.694,34	1.285.340,28	2.441.034,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	845.420,36	1.253.461,63	2.098.881,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			342.152,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			126.753,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>224.545,12</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>2.344,44</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>185.077,09</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>37.123,59</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 13.771.764,39 così determinato:

**Patrimonio netto al 01/01/2015**

**Euro 15.396.001,21**

Variazioni in aumento

Euro 4.827.599,20

Variazioni in diminuzione  
**Patrimonio netto al 31/12/2015**

Euro 6.451.836,02  
**Euro 13.771.764,39**

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
8. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. MEF29884 in data 31.03.2016;
9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## Provincia di Catanzaro

**OGGETTO: ATTESTAZIONE INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO IN SEDE DI RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI

Visti gli artt. 193 e 194 sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267

### ATTESTA

che per l'area di propria competenza non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

Precisa, tuttavia, che alla data del 31/12/2015 sussiste una esposizione debitoria di rilevante ammontare con Equitalia Sud spa, per un importo di circa € 581.000,00 derivante da n. 2 cartelle di pagamento relative all'IVA 2010 e dall'IRAP 2010, per le quali l'Ente ha, nel mese di luglio dell'anno 2012, conferito incarico esterno ad uno studio professionale per operare una ricostruzione contabile straordinaria (per il periodo 2005-2011), poi contestata dall'Agenzia delle Entrate.

Tale esposizione debitoria è stata oggetto, nel mese di novembre 2015, di richiesta da parte dell'Ente e successivo accoglimento da parte dell'Agente della riscossione, di un piano di maggiore rateizzazione in n. 72 rate, per scongiurare l'avvio di azioni esecutive in danno del Comune.

Tale operazione sarà sottoposta al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento e regolarizzazione, all'esito della definizione delle pratiche di gestione stragiudiziale, tuttora in corso, con l'Agenzia dell'Entrate ed, eventualmente si rendesse necessario, all'esito della definizione delle pratiche con il professionista che ha curato, nell'interesse dell'Ente, la predetta ricostruzione contabile straordinaria dell'IVA e dell'IRAP, da cui è poi scaturito l'accertamento.

Siffatto *modus operandi* è giustificato dal fatto che, con assoluta evidenza, non è possibile, allo stato attuale, conoscere né la fondatezza della pretesa creditoria affermata dall'Agenzia delle Entrate e, per essa, dall'Agente della Riscossione, Equitalia Sud Spa, né in subordine, l'effettiva quantificazione della stessa, ~~ammontare~~, circostanza per cui occorre attendere, come sopra detto l'esito del doppio percorso avviato con l'Ente impositore e con il professionista all'epoca incaricato della operazione contabile straordinaria.

Area Economico Finanziaria e Tributi

Il Responsabile *ad interim*

Il Segretario comunale

dott.ssa Paola Aliberti





# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

Provincia di Catanzaro

**OGGETTO: ATTESTAZIONE INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO IN SEDE DI RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMISTRATIVA

Visti gli artt. 193 e 194 sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267

### ATTESTA

che per l'area di propria competenza non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.



Area Amministrativa

Il Responsabile - Segretario comunale

*dott.ssa Paola Aliberti*



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

Provincia di Catanzaro

**OGGETTO: ATTESTAZIONE INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO IN SEDE DI RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Visti gli artt. 193 e 194 sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267

### ATTESTA

che per l'area di propria competenza non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.



Area Tecnico Manutentiva  
Il Responsabile  
geom. *Francesco Torchia*



**COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO**  
Provincia di Catanzaro

**OGGETTO: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI**

Visti gli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 da allegare alla relativa deliberazione consiliare.

Area Economico Finanziaria e Tributi  
Il Responsabile *ad interim* - Segretario comunale  
*dott.ssa Paola Aliberti*



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

Provincia di Catanzaro

## INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2015.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI

Visti:

- il D. Lgs n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto l'art. 33 comma 1 del citato decreto, come modificato dal D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale e con cadenza annuale;
- Visto il DPCM previsto dal citato D. Lgs n. 33/2013 di definizione dell'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti adottato il 22/09/2014, il quale stabilisce all'art. 10 comma 1: "le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 comma 1, del presente decreto entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente decreto";
- Visto l'art. 9 comma 4 e ss. del medesimo DPCM, che stabilisce le modalità di calcolo della tempestività dei pagamenti;

### ATTESTA CHE

L'INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2015 E'  
PARI A 46,84.. GG.

Tale indicatore è il risultato della media ponderata delle differenze tra la data di pagamento e la data di scadenza. I pesi usati sono dati dagli importi lordi pagati.

L'indicatore è pubblicato alla sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pagamenti dell'Amministrazione" del sito dell'Ente.

San Mango d'Aquino, 22/04/2016

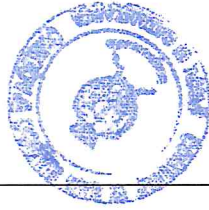


Area Economico Finanziaria e Tributi  
Il Responsabile *ad interim*  
Il Segretario comunale  
*dott.ssa Paola Atiberti*

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

**Il Presidente**

avv. Luca Marrelli



**Il Segretario comunale**

dott.ssa Mariagrazia Crapella

**Il sottoscritto Segretario comunale**

Visti gli atti d'ufficio

**Attesta che**

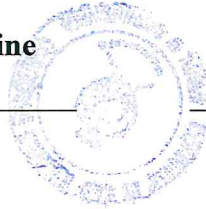
SUL NECESSARIO ESECUZIONE AL NR 2 DAL 22/06/2016 AL 06/07/2016

la presente deliberazione è stata affissa e pubblicata a questo Albo pretorio online al n. 373 del ..... a partire dal 23/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69 e s.m. e i.

Dell'adozione della presente è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L., con lettera prot. n. .... Del .....

**Per la pubblicazione all'Albo pretorio online**

Pasquale Manfredi



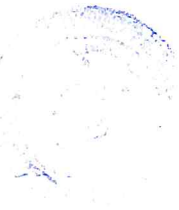
**Il Segretario comunale**

dott.ssa Mariagrazia Crapella

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli Atti d'Ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online di questo Comune per n. 15 giorni consecutivi dal 23/06/2016 al 07/07/2016. Come prescritto dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 della legge 8/6/2009, n. 69 e s.m. e i.

E' divenuta esecutiva il 23/06/2016 perché:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)



**Il Segretario comunale**

dott.ssa Mariagrazia Crapella